

LILEC

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

2025 – 2027



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI LINGUE, LETTERATURE
E CULTURE MODERNE

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 23/01/2025
e dal Consiglio di Amministrazione del 25/02/2025

Introduzione

Il Piano Strategico di Dipartimento ha lo scopo di presentare la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 22-27](#). All'interno del Piano sono contenuti anche i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica e una descrizione del sistema di gestione dipartimentale.

Il Piano Strategico di Dipartimento 25-27 è redatto a valle di un primo triennio di monitoraggio degli obiettivi che il Dipartimento ha definito nell'ottobre del 2022 per il sessennio 22-27, in relazione alla durata del Piano Strategico di Ateneo 22-27.

A conclusione del primo triennio, dopo la pubblicazione del modello AVA3 di ANVUR (a marzo 2023) e dopo il rinnovo della maggior parte delle governance dipartimentali (a maggio 2024), i Dipartimenti possono ridefinire le proprie linee strategiche per il prossimo triennio e di conseguenza, se necessario, revisionare gli obiettivi 22-27 in un'ottica più organica e strutturata.

Per i Dipartimenti Eccellenti il sistema AVA3 indica un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione strategica. Considerando l'ultima tornata di finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il quinquennio 23-27, questo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 25-27 è allineato anche al ciclo della pianificazione dei Dipartimenti eccellenti.

Il Presidio della Qualità e l'area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione (APPC) hanno stilato apposite linee guida per il supporto al processo di pianificazione strategica dipartimentale e fornito un modello di Piano Strategico di Dipartimento con indicazioni e riferimenti documentali per la redazione.

Si precisa infine che dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 che indicano nell'ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" che *"per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM"*.

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato annualmente attraverso l'autovalutazione dipartimentale, con la compilazione di un Riesame annuale (prima contenuto all'interno della SUA-RD) in cui sono monitorati anche gli obiettivi strategici, e le audizioni dei Dipartimenti presso il Consiglio di Amministrazione, la governance e il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

Sommario

1. Visione e Missione	4
2. Il Dipartimento in cifre	7
3. Contesto e ambiti di attività	9
4. Linee di indirizzo strategico	13
5. Sistema di gestione	24

1. Visione e Missione

Messaggio della Direttrice di Dipartimento

Il Piano Strategico di Dipartimento 202-2027 si fonda sui principi costitutivi del nuovo Statuto dell'Ateneo e sulla profonda convinzione di poter dare un contributo fondamentale alla costruzione di un futuro etico e sostenibile all'interno e all'esterno dell'università. Al cuore c'è la volontà di dare valore al sapere umanistico, mettendolo in dialogo con altre discipline e conoscenze, per costruire un pensiero critico originale, inclusivo e progettuale. Didattica, ricerca e terza missione acquisiscono spessore, senso e qualità nella misura in cui mantengono al centro le persone, la comunità intera del dipartimento: studenti, personale tecnico-amministrativo, docenti, ricercatori.

Visione

Il LILEC è un dipartimento caratterizzato da quattro principali ambiti di ricerca scientifica e dalle numerose intersezioni che da esse scaturiscono: Lingue, Linguistiche, Letterature/cultura e Filologie. Gli studiosi delle letterature e delle culture, i filologi e i linguisti che afferiscono al LILEC coordinano le loro ricerche in una prospettiva che travalica i confini dell'Europa; collaborano con numerose reti internazionali in ambito prevalentemente umanistico, facendo del Dipartimento un polo vivo e un laboratorio dinamico, convintamente inserito nel contesto sociale, locale, regionale e nazionale, in linea con la terza missione dell'università. Il fine è quello di dare valore agente al sapere umanistico, pensandolo in dialogo con altre conoscenze, per affrontare le sfide di una realtà sempre più complessa ed eterogenea attraverso un pensiero critico originale, inclusivo e progettuale. Nessuna conoscenza serve davvero se si ferma alla soddisfazione di un bisogno immediato, materiale o emotivo, di pochi. In linea con i 4 principi sui quali si fonda il PSA, il LILEC è un dipartimento che si interroga su come agire nel proprio contesto in modo responsabile e funzionale al benessere individuale e collettivo; ricerca e didattica sono così concepiti come azioni tese a formare percorsi originali di innovazione sociale, un concetto che, nel ventunesimo secolo, può e deve portare a un ruolo attivo e propositivo per l'area umanistica. È una visione che pone al centro studenti e studentesse in un'ottica di Global Citizenship Education per costruire percorsi di dialogo formativo partecipato; per questo, fondamentali sono le azioni di valorizzazione delle competenze interne a partire da criteri di merito, inclusione ed equità. La visione del LILEC è volutamente ambiziosa: contribuire a creare una nuova mentalità che, a partire da un approfondimento delle conoscenze letterarie, linguistiche, culturali e filologiche, metta al centro le persone per creare un ambiente di lavoro appagante e le relazioni tra le persone per riorientare le geopolitiche coeve e contribuire alla creazione di un mondo equo, sostenibile e felice. La visione del LILEC si articola così in una serie di obiettivi culturali e pedagogici per operare un cambiamento possibile dentro e fuori l'università e costruire nuovi immaginari per un futuro etico. Il LILEC nel contesto degli obiettivi delineati dal PSA vuole: stimolare le sinergie tra saperi di area umanistica, così come tra saperi umanistici e aree tecno-scientifiche, per declinare l'idea di "innovazione" a partire dai bisogni delle persone (PSA O.14, 15, 32); dare vita a progetti formativi e di ricerca condivisi e partecipati per stimolare forme di cittadinanza attiva (PSA O.33, 34); sviluppare progettualità originali capaci di intercettare finanziamenti nazionali e internazionali, incoraggiando pratiche etiche e sostenibili (PSA O.20, 21, 22); consolidare la

rete di relazioni nazionali e internazionali ponendo al centro il LILEC come hub attivo per l'innovazione sociale (PSA O.12, 19); valorizzare e consolidare in loco le competenze di volta in volta maturate a partire da forme di ricerca inclusive (PSA O.41); coadiuvare nella elaborazione di buone pratiche per il management accademico, portando all'attenzione delle istituzioni competenti il valore aggiunto che può derivare dal sapere umanistico.

Missione

La missione del LILEC è quella di creare e sostenere il dialogo e l'interazione tra molteplici lingue, saperi ed esperienze culturali, promuovendo l'internazionalità, l'interdisciplinarietà, il multiculturalismo e il plurilinguismo al fine di produrre ricerca e didattica di qualità e di avanguardia. Il LILEC intende valorizzare la specificità del nesso lingue-letterature-culture che ne costituisce l'identità per affermarlo come punto di eccellenza all'interno della rete di ricerca e di didattica d'Ateneo. Si vogliono coniugare in modo innovativo le dimensioni nazionale e internazionale, la mediazione linguistica, la memoria culturale e letteraria, il *public engagement* e le competenze scientifiche, fornendo chiavi di lettura per la società civile e proponendo anche nuovi codici di comunicazione e di interazione sociale. Tale impegno si realizza attraverso una ricerca individuale di alto profilo, che sa organizzarsi in nuove progettualità collettive, con i docenti e i ricercatori del LILEC impegnati come capofila o partner in diversi progetti nazionali e internazionali. In questa prospettiva si articola anche l'impegno didattico sui corsi di I, II e III ciclo, attraverso azioni di monitoraggio costanti e orientate. È in corso inoltre una riflessione proattiva sulle Lauree Magistrali per incrementarne l'attrattività e coadiuvare gli studenti nel conseguimento dei crediti con regolarità, attraverso azioni concrete (prove in itinere; attività di supporto individuali e di gruppo; welcome days; attività di orientamento). Il LILEC considera prioritari come potenziali ambiti di crescita alcuni percorsi interdisciplinari particolarmente affini alla propria specificità, tra i quali:

1. l'interculturalità e le relazioni tra l'Europa e il mondo, in una prospettiva che metta in dialogo presente e passato;
2. le narrazioni e le rappresentazioni nelle loro manifestazioni linguistiche, letterarie, culturali e transmediali;
3. le nuove tecniche e metodologie anche digitali (informatica umanistica, percorsi di e-learning).

Tali percorsi si concretizzano in progetti di ricerca, di base e innovativa, al centro della produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori, diffusa su scala internazionale. Per consolidare la visibilità e l'impatto della ricerca, il LILEC ha posto in essere due azioni tra loro in dialogo: un percorso virtuoso di supporto alle pubblicazioni in riviste scientifiche di Fascia A (seminari formativi sulle pratiche di valutazione qualitativa della ricerca; finanziamenti competitivi mirati); azioni presso sedi editoriali internazionali di altissimo spessore per sensibilizzare sulle procedure necessarie all'inserimento nelle banche dati ANVUR.

Importanti per la vita del Dipartimento sono i numerosi Centri di Ricerca, che con la loro programmazione articolata accrescono le opportunità di formazione, studio e interazione tra docenti e discenti, supportando la dimensione internazionale del LILEC in ottica interdisciplinare e transculturale. Anche grazie ai centri la missione del LILEC si articola in proposte di *public engagement* (con particolare riferimento al contrasto alle disuguaglianze e all'inclusione) finalizzate a valorizzare le eccellenze del Dipartimento e a creare

un'interfaccia dinamica e di grande impatto con il territorio locale, nazionale e internazionale, così da intercettarne i bisogni e costruire risposte condivise, lavorando a stretto contatto con istituzioni (Comuni, Regione), realtà associative impegnate a livello locale, nazionale e internazionale sul fronte dei diritti e della lotta contro l'emarginazione, centri culturali e di ricerca.

2. Il Dipartimento in cifre



2.787

ISCRITTI AI
CORSI DI STUDIO
NELL'A.A. 2024/25



298

STUDENTI IN USCITA PER
MOBILITÀ INTERNAZIONALE
NELL'A.A. 2023/24



177

STUDENTI IN ENTRATA PER
MOBILITÀ INTERNAZIONALE
NELL'A.A. 2023/24



18

PROGETTI COMPETITIVI
DI RICERCA IN TOTALE
DEL 2022, 2023 E 2024



65,8%

DONNE TRA I PROFESSORI
ORDINARI, ASSOCIATI E
RICERCATORI AL 31/12/2024



77

INIZIATIVE DI PUBLIC
ENGAGEMENT NEL 2023

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Offerta formativa nell'a.a. 2024/25

2 Corsi di Laurea
3 Corsi di Laurea magistrale, di cui 2 internazionali
1 Dottorato di ricerca

Iscritti ai Corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/25

2787 Iscritti ai Corsi di Studio
80,6 % donne
50,5 % Fuori regione
7,9 % cittadini stranieri

34 iscritti ai Dottorati
70,6 % donne
67,6 % Fuori regione
29,4 % cittadini stranieri

Mobilità internazionale nell'a.a. 2023/24

298 Studenti in uscita
177,3 Studenti in entrata

Laureati nel 2024

346 laureati triennali
417 laureati magistrali
6 dottori di ricerca

RICERCA

25 Assegnisti di ricerca al 31/12/2024
18 Progetti competitivi di ricerca in totale del 2022, 2023 e 2024
779 Prodotti di ricerca del 2022, 2023 e 2024

PERSONE

Corpo Docente al 31/12/2024

18 Professori Ordinari
39 Professori Associati
16 Ricercatori (tutti)
73 TOTALE
65,8 % donne

Staff Tecnico Amministrativo al 31/12/2024

27 Unità di Personale Tecnico Amministrativo
24 Collaboratori ed esperti linguistici

SOCIETÀ

77 Iniziative di Public Engagement nel 2023
84,1 % Laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2023

3. Contesto e ambiti di attività

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
• PUNTI DI FORZA: • ELEVATO POSIZIONAMENTO NEI RANKING NAZIONALI E INTERNAZIONALI • DIDATTICA: DIMENSIONE INTERNAZIONALE • RICERCA: ELEVATA CAPACITÀ PROGETTUALE • TERZA MISSIONE: VIVACITÀ PROGETTUALE E IMPATTO SUL TERRITORIO • RISORSE CHIAVE: • DIDATTICA: EFFICACE SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ & COLLABORAZIONE PER IL RINNOVAMENTO -> COMMISSIONE DIDATTICA, CIL, COMMISSIONE PARITETICA, COMMISSIONE ORIENTAMENTO • RICERCA: VOCAZIONE ALL'INTERDISCIPLINARIETÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, INNOVAZIONE -> COMMISSIONE RICERCA, REFERENTI VRA, VQR & OPEN ACCESS, DIGITAL HUB E LABORATORIO SPERIMENTALE • TERZA MISSIONE: ATTENZIONE AL TERRITORIO & IMPEGNO PER LA COSTRUZIONE DI UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE -> COMMISSIONE PE & GRUPPO MOOC	• PUNTI DI DEBOLEZZA: • DIDATTICA: NECESSITÀ DI UN INTERVENTO SU ALCUNE DEBOLEZZE STRUTTURALI NELL'OFFERTA FORMATIVA • RICERCA: NECESSITÀ DI MIGLIORARE LA DISSEMINAZIONE RICERCA (PUBBLICAZIONI IN FASCIA A) E DI RAFFORZARE IL DOTTORATO • RISORSE MANCANTI • MAGGIORI RISORSE (PERSONE E FONDI) DA INVESTIRE SULLA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA • MAGGIORI RISORSE (PERSONE E FONDI) PER MIGLIORARE I SERVIZI AMMINISTRATIVI E LA GESTIONE DELLA DIDATTICA DEL DOTTORATO

OPPORTUNITÀ	MINACCE
• <i>MAGGIORE COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI INNOVAZIONE DIDATTICA: CIL E PROGETTO CONTINUOUS ASSESSEMENT SUGLI INSEGNAMENTI LINGUISTICI</i> • <i>CAMBIAMENTI NORMATIVI:</i> • <i>POSSIBILITÀ DI RICORSO ALLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO EX ART.24 COMMA6</i> • <i>NECESSITÀ DI UNA NUOVA FIGURA CONTRATTUALE IN SOSTITUZIONE DEGLI ASSEGNI DI RICERCA CON COSTI SOSTENIBILI</i> • <i>RIPENSAMENTO DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA RICERCA OGGI MODELLATI SOPRATTUTTO IN FUNZIONE DELLE AREE BIBLIOMETRICHE</i>	• <i>SVILUPPO NON CONTROLLATO DELLE UNIVERSITÀ TELEMATICHE</i> • <i>PEGGIORAMENTO DEL QUADRO GEO-POLITICO INTERNAZIONALE</i> • <i>PEGGIORAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO A LIVELLO NAZIONALE</i> • <i>PUNTO DI ATTENZIONE: CENTRALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO</i>

Descrizione dei principali ambiti di attività

Il LILEC è un dipartimento caratterizzato da quattro principali ambiti di ricerca scientifica e dalle numerose intersezioni che da esse scaturiscono, sia nel campo della didattica che in quello della terza missione: Lingue, Linguistiche, Letterature e Filologie. Le diverse lingue studiate e insegnate al LILEC vengono affrontate analiticamente, sia sul piano storico sia su quello sincronico, nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta. Oltre la pratica concreta, si iscrive in questo ambito anche la riflessione teorica metalinguistica in una prospettiva socio-culturale, applicata all'analisi testuale e multimodale e pure alla traduzione di tutti i generi discorsivi. L'ambito delle linguistiche riunisce gli studi teorici e descrittivi sul linguaggio umano e sulle lingue storico-naturali, in prospettiva sia sincronica che diacronica, sia intralinguistica che contrastiva e tipologica. Comprende inoltre lo studio dell'acquisizione linguistica e dell'insegnamento delle lingue moderne, incluso l'italiano come lingua straniera. L'ambito delle culture e delle letterature approfondisce lo studio delle stesse associandolo ai contesti linguistici presenti presso il Dipartimento, dalle origini all'epoca contemporanea, attraverso metodologie critiche interdisciplinari e innovative. Lo studio del patrimonio letterario e culturale permette di accedere, con una strumentazione adeguata, ai diversi contesti geografici, storici, antropologici e comunicativi che si rispecchiano nelle diverse tradizioni e forme di rappresentazione. Questo ambito include anche percorsi dedicati alla traduzione letteraria. L'ambito delle filologie si occupa delle origini e dello sviluppo delle diverse lingue e delle letterature attraverso metodologie filologiche e linguistiche, con una particolare cura rivolta agli aspetti testuali e comparatistici delle lingue e delle letterature.

Gli ambiti sono declinati non solo attraverso solide pratiche di ricerca (centri, gruppi e seminari permanenti), ma anche attraverso proposte formative articolate in due corsi di laurea (Laurea in Lingue e Letterature Straniere; Laurea in Lingue, mercati e culture dell'Asia

e dell'Africa mediterranea), tre corsi di laurea magistrale (Laurea Magistrale in Language, Society and Communication; Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali; Laurea Magistrale in Lingua e cultura italiane per stranieri) e in un corso dottorale (Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Moderne: Diversità e Inclusione); l'offerta formativa è poi arricchita da una varietà di Summer e Winter School organizzate a partire dalle molteplici progettualità concepite in un'ottica internazionale, interculturale e interdisciplinare. L'idea di conoscenza che sottende la ricca proposta formativa del LILEC si costruisce anche attorno alla necessità di proporre percorsi didattici originali e innovativi capaci di valorizzare il potenziale degli studenti che scelgono oggi di apprendere le lingue, le letterature e le culture moderne. Accanto a lezioni frontali più tradizionali, il LILEC propone laboratori interattivi, attività in ambienti esterni organizzate in collaborazione con realtà del territorio locale, nazionale e internazionale per creare esperienze di apprendimento accessibili, inclusive e dinamiche. Queste esperienze sono organizzate sia nell'ambito di insegnamenti specifici, per aggiornare sulle conoscenze e sulle nuove tecniche e opportunità di trasmissione della ricerca di base, sia in percorsi trans-disciplinari, utili ad acquisire nuove competenze orizzontali. Il LILEC recepisce così le direttive UNESCO per la Global Citizenship Education finalizzate ad includere percorsi di didattica innovativa e trasversale che possano portare le nuove generazioni a mantenere un ampio orizzonte su principi etici a prescindere dalle singole specializzazioni: diritti umani, inclusione, diversità di genere e pari opportunità, sviluppo sostenibile, equità sociale sono alcuni tra i grandi temi che ricorrono nei percorsi di didattica innovativa LILEC.

Il LILEC è in dialogo costante con la società civile (enti locali, associazionismo sociale e culturale, privati cittadini, ecc.), tramite una ricca e variegata serie di iniziative di Public Engagement volte nel complesso a condividere e valorizzare i prodotti della ricerca. Oltre a impegnarsi nella trasmissione e disseminazione dei saperi, il LILEC compie veri e propri percorsi di co-progettazione, entrando quindi in collaborazione con varie realtà sociali a livello locale, nazionale e internazionale. L'impegno del LILEC nell'ambito della Terza Missione si sviluppa inoltre sul piano internazionale. Molti dei ricercatori e dei docenti del Dipartimento offrono consulenze di natura politico-culturale nei rispettivi ambiti di studio (specifiche aree linguistico-culturali, patrimonio artistico-letterario internazionale, diversità linguistica e culturale, ecc.) e/o partecipano a progetti di ricerca internazionali dal forte impatto sociale. Il LILEC è poi coinvolto in una serie di iniziative seminariali e laboratoriali dedicate al mondo della scuola (primaria, secondaria di I e II grado) incentrate su temi cruciali quali: la pervasività e i meccanismi di diffusione degli stereotipi; le implicazioni socioculturali di migrazioni e colonialismi; il cyberbullismo e lo *hate speech*; la storia di alcune parole di uso quotidiano e la diversità linguistica. Infine, i ricercatori e i docenti del LILEC sono costantemente impegnati in una vasta e variegata gamma di attività di divulgazione scientifica, quali festival, giornate di discussione, mostre, rassegne cinematografiche. Il Dipartimento è spesso coinvolto in eventi organizzati dalla società civile, quali dibattiti aperti al pubblico, trasmissioni radio-televisive, presentazioni di volumi in biblioteche pubbliche e librerie private.

Tutte le attività di didattica, ricerca e terza missione sono portate avanti con il supporto del personale tecnico amministrativo in forza al LILEC, che costituisce un'interfaccia funzionale tra corpo docente, servizi, filiera e governance tecnica d'ateneo. L'incremento delle attività progettuali sta inevitabilmente avendo una forte ricaduta anche sul personale, poiché il LILEC ha registrato un aumento delle partecipazioni ad attività di ricerca e di terza missione strategiche per consolidarne la missione in attuazione della visione che lo caratterizza; la

presenza di due *research managers* è, in questo momento, sufficiente a gestire l'esistente. Si evidenzia, invece, la necessità di un maggior supporto alla didattica di terzo livello, anche in ragione della nuova organizzazione della stessa in rapporto all'offerta didattica complessiva. Il Dottorato del LILEC si articola, infatti, in quattro diversi curricula, in linea con gli ambiti di ricerca dipartimentali ed è così, per sua natura, complesso poiché coniuga attività formative trasversali e attività formative specialistiche e mirate per ogni percorso. Su questo fronte, è auspicabile poter acquisire un'unità di personale tecnico-amministrativo capace di coadiuvare tanto nella fase della nuova programmazione didattico-formativa del terzo ciclo, quanto in quelle di erogazione e monitoraggio, nonché nell'intero processo di assicurazione della qualità del dottorato.

4. Linee di indirizzo strategico

Didattica e servizi agli studenti

Gli obiettivi che si dà il LILEC per il triennio 2025-2027 sono riconducibili a una dimensione dipartimentale e quindi trasversali rispetto ai CdS. Il primo è quello di assicurare una didattica di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo, in una visione organica, complessiva e unitaria dell'offerta sui 3 cicli della formazione. Nel breve termine ci si propone di monitorare l'attrattività dei CdS e l'attivazione delle nuove carriere e di agire attraverso una ridefinizione dell'offerta formativa: in questa fase la priorità del Dipartimento è impostare un trend migliorativo rispetto ai dati attuali; una volta consolidato il trend, verranno individuati valori specifici per i target. Accanto alla progettazione annuale della didattica, il LILEC ha avviato una riflessione sull'aggiornamento dei CdS per rispondere alle esigenze della società e del contesto, costantemente monitorate attraverso la regolare consultazione delle parti sociali. Il primo passo è stato la creazione, dall'a.a. 2024-25, di due curricula separati per il CdS LT LMCAAM. È in atto una riprogettazione del CdS LM LCIS sul quale si registravano le maggiori criticità; si terrà conto della sostenibilità, valutando le risorse disponibili e gli aspetti comuni dell'offerta formativa degli altri Dipartimenti dell'Ateneo. Si intendono rafforzare le azioni di miglioramento sulla regolarità degli studi grazie a un sistema di monitoraggio costante delle carriere per riconoscere e sostenere gli studenti in difficoltà, potenziando la sperimentazione di forme di didattica innovativa e pratiche di valutazione in itinere.

In merito alla prospettiva internazionale, per vocazione centrale al LILEC, si registra un alto numero di studenti incoming e outgoing grazie a programmi di scambio europei ed extraeuropei (mobilità per studio o tirocinio) e alla presenza di accordi per doppi titoli alla LM LMCP (Université Paris Nanterre) e alla LT LLS (Université de Bordeaux Montaigne). Nell'ambito del programma Erasmus Mundus è presente il Master d'eccellenza GEMMA, curriculum del CdS LMCP. Inoltre, il LILEC offre la LM internazionale LSC che attira un alto numero di studenti stranieri, in crescita soprattutto da aree geopoliticamente sensibili. Gli obiettivi 0.2 e 0.17 del PSA possono quindi dirsi raggiunti. Tra le altre misure tese a incentivare le esperienze di formazione internazionale (obiettivo 0.18, 0.19) rientra il bando per borse di studio all'estero, il cui budget per l'a.a. 2024-25 (2 tornate) è stato rimodulato per renderlo più appetibile. Allo stesso modo, i curricula del dottorato del LILEC prevedono una mobilità obbligatoria all'estero di minimo 6 mesi e alcuni hanno accordi di cotutela con università straniere.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.1	ASSICURARE UNA DIDATTICA DI QUALITÀ, INNOVATIVA E SOSTENIBILE NEL LUNGO PERIODO		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			17	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	•Monitoraggio dell'offerta didattica in termini di spazi, servizi, risorse e rapporto tra docenti e iscritti e tra docenti e ore di didattica equivalente in funzione di una riprogettazione dell'offerta formativa nell'ottica di un miglioramento dell'attrattività e del gradimento – COMMISSIONE DIDATTICA; CIL; COMMISSIONE PARITETICA; CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO •Potenziamento della sperimentazione di forme di didattica innovativa anche attraverso laboratori virtuali e pratiche di <i>continuous assesement</i>, al fine di garantire una formazione inclusiva e sostenibile - COMMISSIONE DIDATTICA; CIL; COMMISSIONE PARITETICA; CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO			
RISORSE UMANE	personale docente: DELEGATA ALLA DIDATTICA; PRESIDENTE DELLA CIL; PRESIDENTE DELLA PARITETICA; COORDINATORI DEI CDS; MEMBRI DELLE COMMISSIONI personale tecnico amministrativo: FIGURA DI RACCORDO A SUPPORTO DELLA DIDATTICA NEL DIPARTIMENTO altro: DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO; RAGD; COMMISSIONE INTERDIPARTIMENTALE SI RAVVISA LA NECESSITÀ DI UNA O PIU' FIGURE A LIVELLO DI ATENEIO PER LA FORMAZIONE DOCENTI SUI TEMI E LE METODOLOGIE DELLA DIDATTICA INNOVATIVA; NECESSITÀ DI ATTIVARE A LIVELLO DI DIPARTIMENTO SUPPORTI ALLA DIDATTICA IN QUESTO SPECIFICO AMBITO			
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: NO finanziamenti da Ateneo: BID altro: SERVIZI ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA DI ATENEIO			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: PIATTAFORME DI ATENEIO PER LA DIDATTICA BLENDED E DIGITALE Tecnologie/attrezzature: SOFTWARE DI ATENEIO PER LA DIDATTICA BLENDED E DIGITALE			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2025	ID.09: ORE/DOCENTI RICERCATORI DIDATTICA EQUIVALENTE	185,5 (2023)	<185,5	RAD
2026	ID.08: SODDISFAZIONE STUDENTESSE E STUDENTI LAUREATI	87,9% (2023)	> 87,9%	RAD

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.2	FAVORIRE LA REGOLARITÀ DEGLI STUDI		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			04	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	•Miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica complessiva per facilitare le carriere di studio – COMMISSIONE DIDATTICA; CIL; COMMISSIONE PARITETICA •Creazione di un sistema di monitoraggio regolare delle carriere studentesche per riconoscere e sostenere le studentesse e gli studenti in difficoltà - COMMISSIONE DIDATTICA; CIL; COMMISSIONE PARITETICA •Implementazione di strategie e strumenti didattici mirati a favorire l'apprendimento di studentesse e studenti lavoratori in sinergia con le nuove linee guida di Ateneo - COMMISSIONE DIDATTICA; CIL; COMMISSIONE PARITETICA			
RISORSE UMANE	personale docente: DELEGATA ALLA DIDATTICA; PRESIDENTE DELLA CIL; PRESIDENTE DELLA PARITETICA; COORDINATORI DEI CDS; MEMBRI DELLE COMMISSIONI; COMUNITÀ DOCENTE DEL LILEC personale tecnico amministrativo: FIGURA DI RACCORDO A SUPPORTO DELLA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO altro: DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO; RAGD			
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: NO finanziamenti da Ateneo: BID			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: APPLICATIVI GIÀ PRESENTI IN ATENEO			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2026	ID02 PERCENTUALE DI STUDENTESSE E STUDENTI FUORI CORSO	26,6% (2023)	<26,6%	RAD

Ricerca

Le linee strategiche prevedono nel breve termine l'ideazione e l'attuazione di attività mirate a rafforzare la qualità della ricerca. In linea con l'O.20, sono state previste iniziative per monitorare la produzione dei nuovi assunti e incrementare le pubblicazioni in riviste di Fascia A e Open Access, e stimolare la ricerca interdisciplinare. I risultati conseguiti costituiranno il punto di partenza per definire i futuri target. La capacità progettuale del LILEC si conferma elevata. Nel periodo 2020-24 sono stati presentati 84 progetti, 40 dei quali finanziati su varie linee: Ateneo (14), MUR (12), Fondazioni e altri enti (3), programma Erasmus+ (2), Commissione Europea (Horizon e altri, 9). Nelle sue linee strategiche, il LILEC punta a migliorare la gestione delle informazioni sui bandi e a sensibilizzare i docenti sulla necessità di valutare attentamente la sostenibilità dei progetti coinvolgendo il Dipartimento già dalle prime fasi di preparazione delle proposte. Inoltre, in linea con l'O.22, il LILEC ha messo a punto nuovi strumenti per supportare la partecipazione a bandi competitivi mirando non tanto a incrementare il numero di proposte, quanto a indirizzare la progettazione verso bandi interdisciplinari e interdipartimentali, in linea con la missione del dipartimento e il piano strategico di Ateneo (Principio 2 e O.21). A novembre 2024 è partito un percorso di potenziamento dell'attività di ricerca, con un ciclo di incontri mirati a migliorare la capacità di attrarre finanziamenti e ad aumentare la consapevolezza nelle strategie di pubblicazione. Nell'organizzazione di queste iniziative la Commissione Ricerca agisce in sinergia con i docenti di I e II fascia, mentre i neoassunti e i ricercatori post-doc costituiscono il bacino d'utenza ideale. È in preparazione un'azione concertata con la Commissione Public Engagement per valorizzare l'impatto delle attività di ricerca e di terza missione in collaborazione con l'Ufficio Knowledge Transfer. Le strategie sopra descritte sono state elaborate tenendo conto dei risultati della VQR 2015-2019, delle linee guida e del bando VQR 2020-24, in particolar modo per quanto riguarda la promozione della ricerca interdisciplinare (PSA O.21). Infine, nelle linee strategiche del LILEC sono stati integrati i cambiamenti necessari per elevare la qualità dei 4 percorsi di Dottorato offerti. Premesso che in virtù degli ambiti di studio il Dottorato del LILEC vanta già una spiccata dimensione internazionale, in linea con l'O.23 sono state adottate misure per migliorare la visibilità dell'offerta formativa al fine di aumentare l'accesso di candidati provenienti da altri atenei e per favorire l'accesso al mondo del lavoro.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.1	ELEVARE LA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA CON UNA PARTICOLARE ATTENZIONE AI NEO-ASSUNTI		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			20	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	•Adozione di pratiche volte a incentivare pubblicazioni di elevata qualità in sedi editoriali di prestigio nazionali e internazionali che siano anche riconosciute a livello di ASN/ANVUR, con particolare attenzione per i neo-assunti – COMMISSIONE RICERCA •Promuovere l'organizzazione di convegni scientifici anche al fine di favorire la partecipazione e lo sviluppo di reti di ricerca internazionali – COMMISSIONE RICERCA			
RISORSE UMANE	personale docente: DELEGATA ALLA RICERCA; REFERENTI VRA – VQR – OPEN ACCESS; MEMBRI DELLA COMMISSIONE RICERCA personale tecnico amministrativo: RESEARCH MANAGER LILEC; PERSONALE TA DEL DIPARTIMENTO altro: DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO; RAGD; DELEGATA PER LA SCIENZA APERTA E DATI DELLA RICERCA			
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: NO finanziamenti da Ateneo: BIR			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: / Tecnologie/attrezzature: / Altro: /			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2025	IR.03 PERCENTUALE DI PUBBLICAZIONI IN RIVISTE DI FASCIA A SECONDO I CRITERI ASN (AREE NON BIBLIOMETRICHE)	49,1% (2023)	>49,1%	RAD

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.2	MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE DI FONDI DI RICERCA NAZIONALI ED INTERNAZIONALI ATTRAVERSO L'INCENTIVAZIONE DI PROGETTI TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI IN OTTICA DIPARTIMENTALE	Obiettivo PSA	Ambito PSA	
		22, 21	RICERCA	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	•Potenziamento del sostegno nelle fasi di progettazione, gestione e rendicontazione di progetti di ricerca competitivi, trasversali e interdisciplinari – COMMISSIONE RICERCA; COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE; RESEARCH MANAGER •Incentivazione allo sviluppo di progetti collaborativi trasversali e interdisciplinari: seminari, progetti culturali, iniziative di public engagement - COMMISSIONE RICERCA; COMMISSIONE PUBLIC ENGAGEMENT; RESEARCH MANAGER			
RISORSE UMANE	personale docente: DELEGATA ALLA RICERCA; DELEGATA AL PUBLIC ENGAGEMENT; DELEGATA ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE personale tecnico amministrativo: RESEARCH MANAGER LILEC altro: DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO; RAGD			
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: NO finanziamenti da Ateneo: BIR			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: / Tecnologie/attrezzature: / Altro: /			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2026	R.09 FINANZIAMENTI DA PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	20.757,9 € (2023)	≥20.757,9 €	RAD
2026	PQ.01 PUBBLICAZIONI INTERDISCIPLINARI	5,8% (2023)	≥5,8%	RAD

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.3	QUALIFICARE IL DOTTORATO E MIGLIORARE IL DATO DI GRADIMENTO		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			23	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	•Migliorare le prospettive professionali delle dottoresse e dei dottori di ricerca tramite l'incremento delle attività di orientamento e delle attività formative finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali – COLLEGIO DI DOTTORATO; COMMISSIONE ORIENTAMENTO; COMMISSIONE DIDATTICA •Migliorare la programmazione della didattica nel dottorato, anche alla luce della riforma in atto – COLLEGIO DI DOTTORATO; COMMISSIONE RICERCA; COMMISSIONE DIDATTICA •Migliorare i servizi amministrativi per il dottorato – RAGD; DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO			
RISORSE UMANE	personale docente: COORDINATRICE DEL DOTTORATO; MEMBRI DEL COLLEGIO DI DOTTORATO; DELEGATA ALL'ORIENTAMENTO; MEMBRI DELLE COMMISSIONI personale tecnico amministrativo: PERSONALE TA DEL DIPARTIMENTO altro: RAGD; DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO; AFORM - SETTORE DOTTORATO DI RICERCA			
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: NO finanziamenti da Ateneo: BID; BIR			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: / Tecnologie/attrezzature: / Altro: /			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2026	IR.04 OCCUPAZIONE DELLE DOTTORESSE E DEI DOTTORI DI RICERCA	85,7% (2023)	>85,7%	RAD

Persone

Gli obiettivi che il LILEC si pone sono coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo già presenti in Dipartimento, con le risorse economiche e strutturali disponibili, con i risultati della VQR, e con le linee strategiche individuate negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

In relazione agli obiettivi che il Dipartimento si prefigge in termini di crescita progettuale e di ottimizzazione della gestione delle risorse, è fondamentale intraprendere un percorso di semplificazione e revisione dei processi amministrativi e tecnici interni in ottemperanza al nuovo ROA. Sulla base di un'attenta analisi dei processi e dei ruoli, si formulerà una proposta di nuovo assetto organizzativo, delle responsabilità e delle deleghe che verrà condivisa con il personale tecnico e amministrativo coinvolto. Parte integrante del percorso è anche l'impegno a incentivare la partecipazione ad attività formative.

Per quel che riguarda l'O.26 del PSA, l'indicatore IP03 del Dipartimento segna negli ultimi anni una flessione che rende urgente l'adozione di misure mirate ai neo-assunti per favorire la loro integrazione nella comunità del LILEC e la consapevolezza dei meccanismi di valutazione della ricerca (vd. anche OD.R.1).

Si conferma invece un punto di forza del LILEC il glass ceiling index (IP.06), pari a 1.19, in crescita nel triennio di riferimento, che ribadisce non solo l'attenzione del dipartimento al rispetto e all'equilibrio di genere in tutte le attività istituzionali, ma anche il suo ruolo attivo nella tutela degli stessi. A tutela del benessere lavorativo in particolare del personale tecnico-amministrativo, inoltre, il Dipartimento favorisce – in accordo con le politiche di Ateneo - le forme di lavoro a distanza con l'obiettivo di migliorare la qualità del lavoro e la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.1	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI AL FINE DI UNA MIGLIORE GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DELLE RISORSE ECONOMICO- FINANZIARIE E PATRIMONIALI DEL DIPARTIMENTO	Obiettivo PSA	Ambito PSA
		42, 32	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	• Snellimento e revisione dei processi amministrativi del Dipartimento, laddove possibile nel quadro delle normative nazionali e di Ateneo – RAGD • Ottimizzazione dei processi a garanzia del funzionamento dell'istituzione e degli organi – RAGD; DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO • Incentivazione della partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività formative – RAGD; DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO • Gestione e sviluppo dei servizi tecnico-informatici del LILEC e delle strategie di transizione digitale – REFERENTE SCIENTIFICA DEL LABORATORIO SPERIMENTALE LILEC		
RISORSE UMANE	personale docente: MEMBRI DEL LABORATORIO SPERIMENTALE personale tecnico amministrativo: PERSONALE TA ASSEGNATO AL LABORATORIO; DUE UNITÀ DI PERSONALE TA AGGIUNTIVE FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO		
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: NO finanziamenti da Ateneo: NO		
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: / Tecnologie/attrezzature: / Altro:		

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2025	IP.04 NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE FRUITE DAL PERSONALE	9,85 (2023)	>9,85	RAD
2026	VALORE DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI SERVIZI	4,54 (2023)	>5,54	DWH - GP CUSTOMER SATISFACTION DIPARTIMENTI

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.2	VALORIZZAZIONE DEL MERITO NEL RECLUTAMENTO E NELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			26	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	• Adottare pratiche di reclutamento volte a favorire la crescita qualitativa di tutti gli ambiti del sapere accolti nel Dipartimento, e monitorarne periodicamente l'efficacia - DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO; DELEGATA ALLA RICERCA; MEMBRI DELLA COMMISSIONE; REFERENTE OPEN ACCESS; COMMISSIONA VRA			
RISORSE UMANE	personale docente: DELEGATA ALLA RICERCA; MEMBRI DELLA COMMISSIONE; REFERENTE OPEN ACCESS; COMMISSIONA VRA personale tecnico amministrativo: RAGD altro: DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO			
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: NO finanziamenti da Ateneo: NO			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: / Tecnologie/attrezzature: / Altro: /			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025	IP.03 VALUTAZIONE RECLUTAMENTO DEI NEOASSUNTI	98,5 (2023)	> 98,5	RAD

Società

L'ambito del Public Engagement è stato ampiamente consolidato negli ultimi anni, come attestano le 77 iniziative singole e collegiali registrate nel 2023, i 3 progetti finanziati nell'ambito del primo Bando Unibo 2023 Terza Missione e i due progetti finanziati (Lotto A e Lotto B) con il Bando 2024 (il progetto vincitore del Lotto A è stato selezionato come caso studio VQR-VdC 20-24).

Le nuove linee strategiche vanno nella direzione di rafforzare in efficacia le tante iniziative, convogliandole in una progettualità dipartimentale che, coinvolgendo e coordinando un ampio numero di docenti e aree, renda maggiormente capillare e diversificata l'azione, rafforzi e aumenti i partenariati e nel contempo dia una chiara direzionalità alle tante azioni portate avanti all'interno del LILEC. Il progetto finanziato dal Bando Unibo 2024 (Lotto B) è stato infatti presentato come progetto dipartimentale e garantisce adeguati fondi di partenza che saranno implementati con altre risorse, in particolare una donazione (Fondo Neri).

In continuità con il Progetto di Eccellenza "Diversità e inclusione", si vogliono aggiornare e aggiornare alcune premesse in linea con i nuovi saperi sviluppati all'interno del LILEC e con le evoluzioni dei bisogni del territorio. I molti partenariati strategici (Centro Zonarelli del Comune di Bologna, Biblioteca Amilcar Cabral, ERT, Cluster ER ecc.) ne garantiscono il monitoraggio, come anche lo sviluppo di progetti incentrati su una forte attenzione a equità, sostenibilità e diversità.

Nuovi accordi di collaborazione e accordi quadro con attori economici, sociali e culturali sono stati già stipulati nell'ambito delle nuove progettualità e verranno certamente ampliati nel corso del loro sviluppo. Grazie al solido coordinamento con le aree della didattica e della ricerca, tutte le nuove progettualità legate a specifici finanziamenti Unibo 2024 (Bando Strutture, Bando Global South) o nazionali e internazionali, prevedono valorizzazioni nell'ambito del public engagement (mostre, eventi, collaborazioni con enti del territorio, associazioni e scuole). Inoltre, è stato avviato un percorso di consulenze e affiancamento con l'ufficio Unibo KTO (Knowledge Transfer Office) con l'obiettivo di sostenere, sul lungo termine, il lavoro di integrazione dei tre ambiti (didattica, ricerca, terza missione) in termini di valorizzazione dell'impatto e di miglioramento delle strategie di reclutamento di fondi esterni.

L'urgenza di rendere più efficaci le iniziative di Public Engagement che si aprono al territorio evidenzia la necessità di un supporto mirato alla pianificazione e alla gestione di azioni strategiche nell'ambito sociale e culturale, al potenziamento delle reti economiche sul territorio, al miglioramento sul piano della comunicazione e dell'organizzazione.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.1/P.3	INCREMENTARE E RENDERE PIÙ EFFICACI LE INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT E POTENZIARE LE ATTIVITÀ O I SERVIZI		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			34, 14	SOCIETÀ/PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	•Incentivazione e promozione delle attività di public engagement legate all'implementazione di progetti di ricerca competitivi – COMMISSIONE PUBLIC ENGAGEMENT; COMMISSIONE RICERCA; COMMISSIONE COMUNICAZIONE •Sviluppo di attività formative dedicate alla divulgazione della ricerca - COMMISSIONE PUBLIC ENGAGEMENT; COMMISSIONE RICERCA; COMMISSIONE DIDATTICA; COMMISSIONE COMUNICAZIONE •Coinvolgimento della comunità studentesca nella progettazione di eventi culturali aperti alla cittadinanza - COMMISSIONE PUBLIC ENGAGEMENT; COMMISSIONE COMUNICAZIONE •Ampliamento delle occasioni di apertura delle strutture universitarie alla cittadinanza - COMMISSIONE PUBLIC ENGAGEMENT; COMMISSIONE COMUNICAZIONE •Approfondimento della conoscenza del contesto sociale circostante attraverso ascolto e alimentazione delle reti sul territorio - COMMISSIONE PUBLIC ENGAGEMENT; COMMISSIONE COMUNICAZIONE •Potenziamento del supporto alla pianificazione e alla gestione di azioni strategiche nell'ambito sociale e culturale e al potenziamento delle reti economiche sul territorio - RAGD; DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO; COMMISSIONE PUBLIC ENGAGEMENT			
RISORSE UMANE	personale docente: DELEGATA AL PUBLIC ENGAGEMENT; DELEGATA ALLA RICERCA; DELEGATA ALLA COMUNICAZIONE; DELEGATA ALLA DIDATTICA; MEMBRI DELLE COMMISSIONI; COMUNITÀ DOCENTE DEL LILEC personale tecnico amministrativo: RAGD; PERSONALE TA DEL DIPARTIMENTO altro: DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO			
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: NO finanziamenti da Ateneo: BID; BIR			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: / Tecnologie/attrezzature: / Altro: KTO			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2025	NUMERO DI ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/PUBLIC ENGAGEMENT ORGANIZZATE A LIVELLO DI DIPARTIMENTO	78 (2023)	> 78	MAPPATURA CONDOTTA DAL DIPARTIMENTO

5. Sistema di gestione

Sistema di governo e di assicurazione della qualità del Dipartimento

Il LILEC oggi dispone di un'organizzazione efficiente ed efficace, funzionale a implementare le strategie collegialmente decise in tema di qualità di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

I principali organi di Dipartimento sono la Direzione e Vicedirezione, il Consiglio e la Giunta, le cui funzioni e ambiti di competenza sono definiti nel Regolamento di Funzionamento (<https://normateneo.unibo.it/regolamento-di-funzionamento-del-dipartimento-di-lingue-letterature-e-culture-moderne>).

Il LILEC si è inoltre dotato nel tempo di un sistema di Commissioni estremamente articolato nell'intento di rispondere a una molteplicità di funzioni che richiedono al contempo condivisione e sviluppo di competenze e prospettive specialistiche, e assolvono al compito di vigilare sulla qualità della ricerca/terza missione e della didattica, attraverso buone prassi quali attività di monitoraggio di bandi competitivi nazionali e internazionali e successiva valorizzazione all'interno della comunità del Dipartimento, e vigilanza attiva sulle attività dei corsi di studio attraverso pratiche continuative di condivisione e confronto.

Commissioni con Deleghe:

- Commissione Didattica
- Commissione Ricerca
- Commissione Public Engagement
- Commissione per l'Internazionalizzazione
- Commissione Orientamento
- Commissione tirocini

Ulteriori Commissioni:

- Commissione Quality Assurance (dal 2024)
- Commissione paritetica docenti-studenti
- Commissione VRA
- Commissione Insegnamenti Linguistici
- Comitato scientifico della biblioteca
- Commissione Comunicazione
- Commissione Controllo Guide Web
- Commissione Spazi
- Commissione TOLC-SU
- Commissione Amministrazione Amica

Come indicato sul sito istituzionale (<https://lingue.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/referenti-istituzionali>) per temi trasversali di particolare rilevanza il Dipartimento individua ulteriori figure di riferimento, come nel caso dei Referenti per Open Access, per Equità, inclusione e diversità, per Convenzioni e doppi titoli, per Orientamento in uscita.

Tale sistema di Commissioni, Deleghe e Referenti appare attualmente ben commisurato alle esigenze organizzative del Dipartimento, alle quali consente di rispondere in modo pronto, mirato ed efficace attraverso il fondamentale coinvolgimento di larga parte della comunità del LILEC, compresi il personale tecnico-amministrativo e la componente studentesca. Commissioni, Deleghe e Referenti assolvono infatti a una duplice funzione: da un lato

garantiscono l'efficacia organizzativa e gestionale, conseguita in modo democratico e collaborativo attraverso riflessioni e processi decisionali collegiali e condivisi; dall'altro contribuiscono alla diffusione di una cultura della partecipazione e dell'appartenenza che risulta fondamentale per la coesione e l'organicità delle varie componenti del Dipartimento. In accordo con le linee guida per l'assicurazione della qualità dei Dipartimenti fornite dal Presidio della Qualità, il presupposto di questa buona pratica è la sinergia fra le varie articolazioni, garantita in primis attraverso gli incontri periodici delle singole Commissioni, con il coinvolgimento trasversale dei diversi referenti e delegati là dove richiesto, in una logica di verifica continuativa della qualità.

Gestione e distribuzione delle risorse

Il LILEC definisce con chiarezza e condivide all'interno e all'esterno della propria comunità i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. Al Dipartimento è assegnato il Budget Unico Dipartimentale (BUD) dato dalla somma di 3 componenti: Funzionamento (BDF), Didattica (BID), Ricerca (BIR). La programmazione annuale del budget viene effettuata sulla base della stretta connessione tra le scelte di spesa effettuate dal Dipartimento e gli obiettivi del PSD e del PSA 2022-2027.

Criteri per la distribuzione delle risorse

Nel caso della distribuzione dell'RFO, il Dipartimento ha elaborato un criterio di ripartizione basato sulla qualità della ricerca, cioè sulle valutazioni VRA, e organizzato attraverso un sistema di ripartizione finanziaria secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo. Nel caso della distribuzione delle risorse a sostegno dell'organizzazione di convegni e delle pubblicazioni (Open Access), il Dipartimento ha elaborato una lista di criteri comparativi che permettono di valorizzare le iniziative in grado di generare il miglior impatto per il Dipartimento.

Per quanto riguarda il reclutamento, il LILEC ha adottato una procedura per la programmazione collegiale e condivisa che tenga conto delle esigenze sia della didattica (sostenibilità/presidio, carenze/contratti, rapporto studenti-docenti, pensionamenti), anche a livello dottorale, sia della ricerca (progettualità strategica, tutela della diversità linguistico-culturale, performance in termini di VQR). La ricognizione delle esigenze è coordinata dalla Direttrice, coadiuvata dalla Vicedirettrice e dai vari Delegati. Dall'intersezione delle esigenze emergono i punti di attenzione che vengono condivisi e discussi in Giunta e poi in Consiglio, e dalla quale vengono poi selezionate le posizioni da reclutare su base triennale. Elemento chiave della procedura è la valutazione della coerenza della programmazione del reclutamento con la pianificazione strategica del Dipartimento, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti finora. Un punto d'attenzione specifico è la necessità di procedere a un reclutamento attento alla sostenibilità della programmazione didattica dei CdS, vincolata al raggiungimento dell'obiettivo di contenere le ore per docente.

Il LILEC è attento a promuovere il reclutamento per merito, secondo i canali previsti dal Ministero e dall'Ateneo per la premialità per vincitori di progetti europei.

La Direzione si impegna a vigilare sulla corretta diffusione dei criteri e delle linee guida sopraesposte, e a monitorarne l'implementazione corretta e i risultati conseguiti, al fine di un miglioramento nella gestione della programmazione e del BUD.